



PREMESSA:

Il nostro **“curricolo verticale”** è rappresentato da un percorso formativo che intende condurre ciascun allievo, a partire dalla scuola dell’infanzia fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione, a costruire specifiche competenze, abilità e conoscenze, indispensabili per affrontare le tappe successive della propria vita.

La nostra **“mission”** è quella di volgere uno *“sguardo lungo”* sull’educazione degli alunni (dai 3 ai 14 anni) con la finalità di accompagnarne i momenti più significativi dell’ apprendimento, con riferimento al **PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE**, al termine del primo ciclo di istruzione.

Attraverso il curricolo verticale di Istituto, costruito sulla base delle **Indicazioni nazionali**, si intende condurre ciascun alunno al conseguimento dei traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Pertanto i Docenti, nella progettazione didattica, assumono gli obiettivi generali del processo formativo, contestualizzandoli ed elaborando specifiche scelte relative al processo di apprendimento di ciascun alunno e alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative, alla valutazione, da adottare in coerenza con i traguardi formativi previsti dal Documento Nazionale. L’intero percorso curricolare, caratterizzato da unitarietà e verticalità del processo educativo - didattico, garantisce la qualità dell’apprendimento di ciascun alunno, non si limita alla mera trasmissione di una sequenza di contenuti, ma a favorire la maturazione delle competenze-chiave europee

DISCIPLINA: **ITALIANO**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE INDIVIDUATE

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
1. Competenza alfabetica funzionale	OBIETTIVO FORMATIVO Saper comunicare nella lingua madre	OBIETTIVO FORMATIVO Saper esplicitare, attraverso un codice linguistico corretto, esperienze personali e conoscenze acquisite nell'arco del quinquennio	OBIETTIVI FORMATIVI · Comprendere testi scritti e orali e scrivere per arricchire le conoscenze e le competenze linguistiche. · Affinare il gusto estetico nei confronti di differentigenere letterari. · Leggere e decodificare messaggi apprezzando, nel contenuto, le produzioni letterarie del passato e del presente, sia italiane che straniere
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	1a -Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi	1a -L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti	1a – L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia,
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	1b -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	1b -Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso	1b -Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer. ecc..)
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	1c -Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie	1c -Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	1c -Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p>	<p>1d -Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse</p>	<p>1d -Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale</p>	<p>1d -Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario</p>
---	---	---	---

DISCIPLINA: Lingua straniera : **INGLESE**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
2. COMPETENZA MULTI LINGUISTICA	OBIETTIVO FORMATIVO Apprendere in forma ludica le prime nozioni di lingua inglese	OBIETTIVO FORMATIVO Saper esplicitare, attraverso un codice linguistico semplice, esperienze personali e conoscenze	OBIETTIVI FORMATIVI ☑☑Conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria. ☑☑Leggere, scrivere, conversare in lingua per conoscere ed assimilare gli aspetti “significativi” ed identificativi della cultura dei paesi stranieri di cui si studia la lingua
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	2a -Saper salutare e sapersi presentare	2a -salutare e sapersi presentare chiedere e rispondere a semplici informazioni di carattere personale	2a – · Comprendere l’essenziale di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. · Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	2b -Conoscere i nomi dei colori, degli animali, del tempo	2b -descrivere se stessi e gli altri esprimere gusti e preferenze · chiedere e fornire l’età	2b -Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	2c -Congedarsi, ringraziare	2c -usare semplici descrizioni per descrivere le azioni che si compiono ogni giorno	2c -Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>		2d -chiedere e fornire l’età chiedere e dare informazioni sulla data, sull’ora e sul tempo atmosferico	2d -Pronuncia e intonazione di espressioni e sequenze linguistiche.

DISCIPLINA: MATEMATICA**Schema comparato**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	OBIETTIVO FORMATIVO Sviluppare motivazione e curiosità in rapporto al contare, misurare, quantificare, ordinare, raggruppare oggetti, persone, fenomeni, secondo criteri vari.	OBIETTIVO FORMATIVO Padroneggiare i concetti fondamentali della matematica e riflettere sui principi e sui metodi impiegati.	OBIETTIVO FORMATIVO ☒☒Produrre congetture, esprimere ragionamenti ed argomentazioni ☒☒Riconoscere situazioni problematiche trovare possibili soluzioni per sviluppare il pensiero logico-razionale
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	3a-Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi 3b-Utilizza simboli	3a- Descrive e denomina caratteristiche geometriche 3b-- Classifica figure	3a- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi 3b- Padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di un'operazione
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	3c-Esegue misurazioni: lunghezze, pesi e quantità	4c-- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio	4c- Esegue con sicurezza il calcolo con i numeri razionali
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	4d- Confronta e valuta quantità	5d-Esegue con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali	5d -Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valuta le informazioni e la loro coerenza, spiega il procedimento seguito, confronta procedimenti diversi
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	5 e-Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri	6eUtilizza strumenti per il disegno geometrico	

DISCIPLINA: **TECNOLOGIA**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
4. COMPETENZE DIGITALE	OBIETTIVO FORMATIVO ☑☑ In relazione allo <i>sviluppo delle competenze</i> , impegnare il bambino nelle prime forme di lettura delle esperienze personali.	OBIETTIVO FORMATIVO Riconoscere semplici sistemi tecnici individuandone la funzione, le caratteristiche, i processi	OBIETTIVI FORMATIVI Riconoscere il ruolo della tecnologia nello sviluppo economico e sociale delle società nel tempo e nello spazio, acquisendo, nel contempo, piena consapevolezza della necessità dell'eco-sostenibilità della stessa.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	4a – <i>Esplorare, conoscere, progettare</i>	4a -Individua l'origine delle diverse forme di energia	4a – Correlare tecnologia e ambiente.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	4b – <i>Orientarsi nello spazio grafico</i>	4b -Classifica le macchine secondo il tipo di energia che utilizzano	4b -Individuare i legami tra uomo, ambiente e tecnica.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	4c Saper utilizzare semplici strumenti	4c -Individua, per poi concretizzarli, comportamenti consapevoli, alla luce del risparmio energetico.	4c -Conoscenza delle fasi di un progetto tecnico-tecnologico
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>			4d -Usare un linguaggio tecnico-scientifico appropriato

DISCIPLINA: **ARTE E IMMAGINE**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
5. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	OBIETTIVO FORMATIVO Mettere il bambino nella condizione di produrre messaggi attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di modalità rappresentative.	OBIETTIVO FORMATIVO Conoscere e comprendere la realtà circostante attraverso la lettura d'immagini	OBIETTIVI FORMATIVI ☑☑Produrre e decodificare messaggi visivi per cogliere il rapporto esistente tra arte, storia e contesto sociale ☑☑Affinare il gusto estetico e potenziare la creatività ☑☑Leggere le testimonianze del patrimonio artistico-culturale riconoscendone le caratteristiche per favorire la cura e la valorizzazione dei beni culturali del territorio.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	5a –Fruizione e produzione di messaggi visivi attraverso la produzione grafica	5a –Rappresentare graficamente esperienze personali	5a –. Capacità di osservare in modo globale gli elementi presenti nella realtà
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	5b –Il «linguaggio» dei colori	5b –Illustrare poesie e brani	5b -Utilizzo corretto e personale di tecniche grafiche e pittoriche
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	5c – I colori e il mondo che ci circonda	5c –Realizzare oggetti e decorazioni con materiali diversi	5c -Capacità di cogliere il significato culturale di un'opera d'arte
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	5d – Le emozioni espresse attraverso i colori	5d –Individuare in un'immagine l'essenziale e il secondario	5d -Conoscenza dei principali fenomeni artistici degli ultimi due secoli.

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
6. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	OBIETTIVO FORMATIVO Sviluppo di un corretto atteggiamento nei confronti delle religioni	OBIETTIVO FORMATIVO Prendere coscienza delle radici che ci legano al mondo ebraico e cristiano e dell'identità spirituale dell'Italia e dell'Europa.	OBIETTIVI FORMATIVI Prendere coscienza delle radici che ci legano al mondo ebraico e cristiano e dell'identità spirituale dell'Italia e dell'Europa. Cogliere nei documenti della chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	6a – Accettazione di tutti i compagni di sezione	6a – Riflettere sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana	6a – Riconoscere il valore della libertà, della solidarietà, della non violenza e della fratellanza
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	6b – Letture e conversazioni sui valori dell'amicizia, della solidarietà, della fratellanza, della collaborazione.	6b – Cogliere le somiglianze e le differenze fra le grandi religioni monoteiste	6b – Riconoscere le fonti e i documenti
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	6c – Esperienze didattico – educative per celebrare le ricorrenze e coglierne il significato più autentico.	6c – Rilevare il legame fra l'Antico e il Nuovo Testamento 6d – Individuare i principali insegnamenti di Gesù	6c – Conoscere la struttura della Chiesa e sa individuarne le caratteristiche 6d – Individua i valori fondamentali e sa metterli in relazione con l'esperienza di vita dell'uomo contemporaneo

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE	OBIETTIVO FORMATIVO Maturare competenze di motricità fine e globale	OBIETTIVO FORMATIVO Padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra, un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona	OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere ed applicare regole sportive ☑☑Praticare sport, giocare ed allenarsi per stabilire corretti rapporti interpersonali e comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e socio – relazionale
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	7a –Muoversi con destrezza nei vari ambienti, controllando i movimenti degli arti e la lateralità	7a -Acquisizione di lateralità, segmentarietà , controllo posturale	7a –. Progettare e realizzare movimenti finalizzati a un preciso scopo
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	7b -Muoversi da soli o in modo guidato esprimendosi in base a suoni, ritmo, musica	7b -Rafforzamento degli schemi motori di base: rotolare , strisciare, camminare, correre ecc....	7b -Adattare il proprio movimento alle componenti spazio – temporali
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	7c -Aver cura, in autonomia, della propria persona, degli oggetti personali e dei materiali comuni.	7c -Sviluppo della coordinazione oculo – manuale	7c -Migliorare le capacità di resistenza e di mobilità articolare ☑☑Migliorare le capacità di forza muscolare e di velocità

DISCIPLINA: **ED. MUSICALE**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
8. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	OBIETTIVO FORMATIVO Avvicinarsi, ascoltare e comprendere il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme	OBIETTIVO FORMATIVO Avvicinarsi, ascoltare e comprendere il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme.	OBIETTIVI FORMATIVI Ascoltare musica, analizzarla ed interpretarla Apprezzare la musica come forma d'arte collegata al tempo e allo spazio e riconoscerne la funzione sociale ed emozionale.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	<i>8a –Fruizione e produzione di Messaggi musicali</i>	8a -Interpretare graficamente un brano musicale, usando colori adeguati	8a –. Saper leggere ed analizzare in tutte le sue forme una partitura
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	<i>8b -Fruizione e produzione di Messaggi musicali</i>	8b -Scoprire in brani diversi il rapporto fra suono ed emozione	8b -Conoscere le principali regole della scrittura musicale e saper metterle in pratica eseguendole
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	<i>8c -Fruizione e produzione di Messaggi musicali</i>	8c -Utilizzare capacità personali per cantare, leggere, recitare Eseguire canti corali	8c -Acquisire un adeguato grado di padronanza tecnica nell'uso degli strumenti musical
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>			8d -Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive

DISCIPLINA: **COMPETENZA DIGITALE**

Schema comparato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

COMPETENZE EUROPEE	Infanzia	Primaria	Secondaria
9. COMPETENZA DIGITALE	OBIETTIVO FORMATIVO Utilizzo del programma Paint	OBIETTIVO FORMATIVO Usare il PC come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione	OBIETTIVI FORMATIVI Conoscere il funzionamento del pc ed usare le principali opzioni del sistema operativo
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	9a –stimolare la creatività e aiutare il bambino ad accettare i propri errori e a correggerli;	9a -- Disegnare ed elaborare immagini in maniera creativa con l'utilizzo di diversi software.	9a –Conoscere le unità di misura della memoria (bit, byte, KG, MG, GB) e sapere attribuirle ai principali supporti di memoria di massa.
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	9b -facilitare esperienze di esecuzione allo scopo di ottenere ottimi risultati estetici;	9b -- Scrivere e comunicare con un programma di video scrittura (entrare ed uscire dall'applicativo, scrivere ed utilizzare l'autocorrezione, cambiare forma e colore ai caratteri ... ecc.)	9b -Utilizzare le principali opzioni offerte dal sistema operativo nella gestione dei file e delle cartelle
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>	9c -promuovere l'autonomia nell'uso del programma PAINT	9c -Spostare e ridurre immagini, vivacizzare i titoli con word-art, tagliare, copiare e incollare parti del testo	9c –Effettuare operazioni comuni a molti applicativi (riconoscere le parti della finestra, intervenire su di esse, creare documenti, salvarli, aprirli, usare le funzioni: copia, taglia, incolla, usare strumenti di controllo ortografico.....)
<u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u>			9d –Usare CD-Rom multimediali e software didattici per approfondire contenuti disciplinari.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del percorso formativo degli allievi, ma anche un indispensabile strumento per verificare l'efficacia delle azioni messe in atto dai docenti e dalla scuola nel suo complesso.

Scansione temporale

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di primo grado, la ripartizione dell'anno scolastico in quadrimestri .

La consegna delle schede di valutazione avverrà nel mese di Febbraio (la prima decade) e di Giugno.



Valutazione Disciplinare e criteri di attribuzione del voto

Sul tema della valutazione, dalle Indicazioni nazionali si rileva che:

- La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.**
- Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.**
- Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.**

In merito alla valutazione, la scuola ha recepito le nuove direttive emanate con il **D.L. n. 62 vigente al 31/05/2107**: “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” e l’O.M. n°172 del 4 dicembre 2020:Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”.

Secondo le indicazioni dei suddetti decreti, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione;
- è coerente con l'offerta formativa dell'istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali e le Linee guida di cui ai DP, 2010 n. 87, 88, 89;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Seguendo prassi consolidate da tempo nella scuola, e nel rispetto delle nuove direttive in merito alla valutazione, si osserva quanto segue.

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di apprendimento di abilità e competenze raggiunti dagli alunni vengono rilevati attraverso l'uso di adeguati strumenti di verifica e definiti mediante una scheda di valutazione consegnata ai genitori alla fine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado si precisa che la **valutazione del**

comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; altri riferimenti essenziali sono il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento d'istituto e lo Statuto delle

studentesse e degli studenti; attraverso tali riferimenti documentali vengono individuati indicatori e relativi descrittori declinati per livello, raccolti in apposite griglie condivise in sede collegiale. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado.

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti**, per ciascuna disciplina, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed espressa con votazioni in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dallo studente. Anche per la valutazione degli apprendimenti saranno utilizzate apposite griglie con indicatori e relativi descrittori declinati per livello, elaborate dai dipartimenti disciplinari e condivise in sede collegiale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli studenti indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, potrà attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.

In merito agli alunni diversamente abili, facendo riferimento al D.L. n. 66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*, che raccomanda l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione, il Dipartimento di sostegno concorda l'elaborazione e l'utilizzo di griglie di valutazione che, partendo dalle aree del Piano Educativo Personalizzato del singolo alunno, e individuate le relative competenze, declinino attraverso specifici descrittori il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti.

In relazione alle **PROVE NAZIONALI**, nella Scuola Primaria l'INVALSI effettuerà rilevazioni di Italiano e Matematica nelle classi seconde e di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

Nella Scuola Secondaria di I grado, le prove si svolgeranno nelle classi terze, riguarderanno le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, saranno svolte entro il mese di aprile .

L'**Esame di Stato** sarà costituito da prove scritte e un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La valutazione finale complessiva, espressa con votazione in decimi, deriverà dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Nel caso di votazioni pari a dieci decimi, si potrà deliberare la lode in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

La **certificazione delle competenze** è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli utilizzati saranno quelli nazionali, emanati dal MIUR sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come

- recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
 - valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
 - coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
 - indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Per favorire un'efficace valutazione delle competenze allo scopo della relativa certificazione, la scuola ha elaborato un curriculum verticale d'Istituto strutturato per competenze chiave europee, con traguardi di competenza individuati per biennio; in via sperimentale sono stati anche definiti i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per gli studenti con disabilità. La progettazione e lo svolgimento di compiti di realtà, con le relative rubriche e griglie di valutazione delle competenze, favorisce una valutazione costante dei progressi degli alunni sia nelle competenze disciplinari che nelle competenze trasversali (Competenze digitali, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa e imprenditorialità).

Valutazione del sistema

I processi di valutazione non si esauriscono con la valutazione degli studenti, ma prevedono anche una valutazione di sistema. Dalle Indicazioni nazionali si rileva, infatti, che: *“Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne”*.

Un sistema consolidato di autovalutazione d'istituto che si svolge da circa un decennio nella nostra scuola si basa sull'uso di strumenti per la rilevazione degli esiti degli studenti e del grado di soddisfazione dell'utenza, di seguito descritti.

Il **monitoraggio degli apprendimenti degli studenti** consiste nella somministrazione di prove quadrimestrali comuni per classi parallele di Italiano, Matematica, Inglese e Francese per la Scuola secondaria di I grado. Gli esiti delle prove vengono analizzati e presentati in sede dipartimentale e collegiale, al fine di rilevare le eventuali aree carenti e progettare opportune azioni correttive.

Modalità di osservazione e verifica

Come da Decreto del Presidente della Repubblica 22 Giugno 2009, n.122, l'analisi d'ingresso (valutazione diagnostica) accerterà negli alunni il livello di presenza degli indicatori di competenza scelti e la progettazione individuerà obiettivi coerenti agli stessi indicatori.

La *valutazione formativa* controllerà i processi di acquisizione dei risultati utilizzando gli indicatori individuati.

La *valutazione sommativa* utilizzerà, come criteri per i giudizi finali, gli stessi indicatori scelti.

La rilevazione della situazione d'ingresso e l'analisi dei bisogni non costituiscono solo una pratica iniziale, ma tutto il percorso formativo che si dipana in un rapporto dinamico tra bisogni ed esiti attesi, sempre coerenti con gli obiettivi verticali continui, che caratterizzano il curricolo stesso.

Coerentemente alla valutazione degli alunni, durante l'anno scolastico verranno somministrate ai suddetti tre prove di verifiche ufficiali (iniziale, itinere, conclusiva) standardizzate, per classi parallele.

La prima valuterà la situazione di partenza degli alunni e ne accerterà i prerequisiti in ingresso; la seconda, coerentemente al lavoro di progettazione e agli obiettivi prefissati, valuterà sulle abilità e conoscenze acquisite nella prima parte dell'anno scolastico; la terza accerterà il livello di competenze raggiunto dagli alunni. Pertanto, tali modalità di valutazione verranno effettuate nei seguenti periodi dell'anno scolastico: Settembre – Gennaio – Maggio.

Tali forme di valutazione, naturalmente, prescindono, da quelle periodiche che saranno effettuate per disciplina a seconda delle esigenze e delle modalità previste dai singoli Docenti (interrogazioni, questionari, test, saggi brevi, dettati, riassunti, lettere, problemi, temi, relazioni, prove pittorico-grafiche, prove pratiche, osservazione diretta).

L'**indagine di Customer Satisfaction**, rivolta ai principali portatori di interesse (alunni, genitori, docenti e personale ATA), consiste nella somministrazione di due questionari: uno relativo alle aspettative, a inizio anno, e uno relativo alle percezioni, a conclusione dell'anno scolastico. L'analisi dettagliata dei risultati, presentata in collegio dei docenti, rappresenta l'occasione per puntare l'attenzione sugli indicatori risultati poco soddisfacenti e attivare processi di miglioramento continuo.

Anche lo studio e l'**analisi dei risultati delle prove INVALSI**, presentati in sede dipartimentale, rappresentano un utile strumento per verificare l'efficacia dell'attuazione del curricolo, favorire il confronto con i risultati di altre scuole e cercare di adeguare gli esiti degli studenti agli standard di apprendimento fissati a livello nazionale.

Per una **valutazione standardizzata e completa del sistema** che, oltre agli esiti degli studenti, si



propone di valutare anche tutti i processi didattici e organizzativi attraverso cui la scuola attua la sua proposta formativa, l'istituto ha utilizzato negli anni scorsi modelli di riferimento standard (il modello europeo CAF per la valutazione delle pubbliche amministrazioni; il modello proposto dal Progetto "Valutazione e miglioramento" - INVALSI).

Dall'anno scolastico 2015/2016, viene sistematicamente utilizzato il modello di autovalutazione proposto dal Sistema Nazionale di Valutazione, obbligatorio per tutte le scuole italiane. Tale modello prevede l'analisi dettagliata di esiti e processi della scuola attraverso la stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

All'elaborazione del RAV segue l'individuazione delle priorità strategiche sulle quali la scuola intende intervenire e la progettazione delle relative e opportune azioni di miglioramento. La conseguente elaborazione del Piano di miglioramento e la sua attuazione permettono di attivare un ciclo di miglioramento continuo.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



In sintonia con quanto previsto nell'art.9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017, la certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola Primaria e Secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Con tali finalità la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato.

Il documento è predisposto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal consiglio di classe per la scuola Secondaria di primo grado e consegnato alla famiglia degli studenti, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria I grado vengono adottati due specifici modelli nazionali che tengono conto dei criteri indicati nell'art.9 comma 3 del Decreto legislativo n.62/2017 precedentemente citato, dove si stabilisce chiaramente che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei **seguenti principi**:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;

- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

In ambedue i modelli vengono inserite le seguenti **otto competenze chiave europee**:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

I docenti in fase di compilazione hanno, inoltre, la possibilità di indicare e valorizzare al punto 9 ulteriori competenze ritenute significative, specificando il relativo ambito disciplinare.

Per ogni competenza viene riportato il riferimento al Profilo dello studente, diversificato per scuola Primaria e per scuola Secondaria I grado. Il livello di competenza conseguito deve essere esplicitato mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A – B – C – D.

I principi generali per la predisposizione di ambedue i modelli, fanno riferimento al Profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle stesse competenze.

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

Per la scuola Secondaria I grado il modello di certificazione delle competenze, rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle Prove nazionali di Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione predisposta e redatta sempre dall'Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese ad esito della Prova nazionale.

